

A San Michele sabato 2 ottobre

Il Coro Andolla di Villadossola torna a Oleggio

Per il tradizionale concerto di S. Michele, che si terrà **sabato 2 ottobre alle 20,30** nella storica Basilica del Cimitero, tra le più importanti realizzazioni nazionali protoromaniche del X-XI secolo con alcuni affreschi ancora impregnati di cultura bizantina, tornerà ad esibirsi il "Coro Andolla" di Villadossola, che nella stessa Basilica riscosse qualche anno fa un grande successo.

Il programma del concerto è assai stimolante e, partendo dal canto gregoriano dei primi secoli dello scorso millennio, illustra il percorso della musica sacra attraverso lo sviluppo della polifonia rinascimentale, per giungere sino alla nostra epoca. Potremo così ascoltare, tra gli altri brani, "mottetti" cinquecenteschi di ispirazione religiosa di G.P. da Palestrina, Giovanni Croce e Pierre de la Rue, e poi riferimenti classici della metà dell'800 con la bellissima Cantata op.115 "Beati Mortui" di Mendelssohn, la "Meditazione" di

Kodaly, e, proseguendo sino ai nostri giorni, alcune armonizzazioni del contemporaneo Paolo Bon su antichi canti provenzali del XV secolo.

Il maestro Franco Pallotta, già docente presso l'Accademia del Teatro alla Scala, direttore e "anima" del Coro Andolla, ha portato il complesso, composto da una ventina di voci maschili, a livelli qualitativi assai alti, e a una serie di esibizioni in tutta Europa (tra le istituzioni concertistiche a noi più vicine territorialmente, le "Settimane musicali di Stresa") e a collaborare con artisti di fama mondiale quali Yuri Baashmet, Gianandrea Noseda, I Solisti di Mosca, il famoso Coro del Cremlino, sino alla prestigiosa affermazione al Concorso Corale Internazionale di Montreaux.

La serata, promossa dall'Amministrazione Comunale, e organizzata dagli "Amici della Musica" si presenta come "appuntamento da non perdere".

l.c.